

In questo contributo si descrivono i diversi impieghi metaforici dei verbi atmosferici *piovere* e *grandinare* in alcune narrazioni brevi di Italo Calvino e di Primo Levi. In particolare si analizzano le variazioni valenziali dei verbi, le estensioni semantiche dei soggetti in gioco e gli effetti pragmatico-comunicativi attivati dall'aumento della valenza basica dei verbi. L'analisi si chiude con alcune considerazioni di natura valenziale, semantica e pragmatica, relative all'uso metaforico dei nomi atmosferici *pioggia* e *grandine*.